



**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema**  
**Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti**  
**CASERTA**

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI  
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA  
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"  
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 114 del 5/06/2015.

Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 s.m.i. ed ex art.8 L.R. 13/1983 per la violazione dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., sanzionata dall'art. 133, comma 2., del medesimo decreto legislativo, nei confronti del Sindaco pro - tempore del Comune di Pietravairano (CE), per l'illecito amministrativo contestato dall'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - con il verbale di sopralluogo n. 15/PP/13 del 15/02/2013.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'ARPAC di Caserta con nota prot. n. 0016123 del 25/03/2013, acquisita al prot regionale n. 0333990 del 13/05/2013, ha trasmesso il verbale di sopralluogo acque reflue n. 15/PP/13, effettuato il 15 febbraio 2013, presso la rete fognaria della località Madonna della Stella;
- le attività ispettive hanno evidenziato che la rete fognaria in argomento, oltre ad essere priva di autorizzazione, all'atto dell'ispezione il sistema di depurazione dei reflui risulta bypassato;
- il sig. Zarone Francesco, nella qualità di Sindaco pro-tempore e Legale Rappresentante del Comune, è stato individuato quale responsabile della violazione di cui all'art. 124, comma 1, punita all'art. 133, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., con la sanzione amministrativa di 6.000 euro a 60.000,00 euro (effettuazione di scarico in assenza di autorizzazione proveniente dal by pass) e, ai sensi dell'art. 135 del D. Lgs. 152/2006, non è consentito il pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 16 della Legge 689/81;
- il predetto verbale è stato regolarmente notificato nei termini di legge, ovvero il 15 febbraio 2013.
- la scrivente UOD di Caserta con nota prot. n. 0265236 del 17/04/2015 ha convocato l'interessato per il giorno 20 maggio 2015, su richiesta di audizione dello stesso con nota, acquisita al protocollo generale della Regione Campania n. 0333990 del 13/05/2013, con allegati scritti difensivi;
- nella seduta di audizione, il cui verbale si richiama, assunto al prot. n. 0348531 del 20/05/2015, il Sindaco ha dichiarato quanto segue:
  1. in riferimento alla contestazione relativa allo scarico delle acque reflue urbane di Madonna della Stella, che serve circa 150 abitanti, l'Area Tecnica del Comune non ha rilasciato l'autorizzazione allo scarico, in quanto il Comune è beneficiario di un finanziamento di € 780.000,00 per la realizzazione del depuratore delle acque reflue. I lavori sono iniziati nel 2011 ma allo stato attuale sono sospesi, in quanto la Regione Campania ad oggi ancora non ha erogato l'acconto del 40%, così come disposto nel Decreto Dirigenziale n. 13 del 07/05/2010. Dopo diversi solleciti il Comune con Determina n. 74 del 19/11/2014 ha dato



**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema**  
**Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti**

**CASERTA**

incarico ad un legale, al fine di predisporre tutti gli atti per il recupero giudiziario del finanziamento concesso. Ad oggi è stata emessa dal TAR Campania l'Ordinanza di ingiunzione per l'erogazione del primo acconto;

2. nella medesima seduta di audizione, ha fatto presente che l'attivazione del by-pass si è verificata a seguito di copiosi eventi meteorici, come risulta dai dati pluviometrici, che hanno reso impossibile la pulizia delle vasche imhoff, che era stata disposta con Ordine di Servizio del 6/02/2013. Pertanto, lo stesso è da ritenersi quale scarico con trattamento;
- la Commissione in sede di audizione, appositamente costituita, ha ritenuto plausibili le tesi difensive addotte per giustificare l'attivazione del by-pass delle vasche imhoff, considerando che trattasi di uno scarico con trattamento, mentre non ha accolto le motivazioni a sostegno del mancato rilascio dell'autorizzazione;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, ad oggetto "Criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs 152 del 2006 e s.m.i.", sono stati definiti i criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- agli atti della scrivente UOD non risultano a carico del soggetto obbligato infrazioni della stessa indole o disposizioni diverse che presentano una sostanziale omogeneità o caratteri fondamentali comuni, commesse nell'ultimo quinquennio, ai sensi dell'art. 8-bis, comma 2, Legge 689/81;
- in ottemperanza al precitato D.D. 242/2011 è determinata una sanzione pari ad € 6.000,00 calcolata sulla base dei criteri così individuati:
  - art. 133, comma 2, lettera d) Scarico di acque reflue domestiche e ad esse assimilate, senza autorizzazione...etc:1) €. 6.000,00 per la prima infrazione.

**ORDINA E INGIUNGE**

al sig. Zarone Francesco, per i motivi sopra esposti, il pagamento della sanzione amministrativa di € 6.000,00 (seimila/00) oltre le spese di notifica, quantificate in euro 8,50 (otto/50), da effettuarsi entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, in quanto privo di autorizzazione allo scarico, in violazione dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sanzionato dall'art. 133, comma 2, del medesimo decreto legislativo.

Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale); **oppure tramite bonifico bancario** IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Sanzioni amministrative e danno ambientale), con l'AVVERTENZA che, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2011, al Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1991 e ss.mm.ii.



**Giunta Regionale della Campania**  
**Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema**  
**Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti**

**CASERTA**

Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato all'interessato a norma di legge.

L'interessato è tenuto a fornire prova, entro 30 (trenta) giorni dalla data della notifica, alla Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia), Viale Carlo III° n. 153 (ex CIAPI) - 81020 San Nicola La Strada (CE), che ha emesso il presente provvedimento, mediante trasmissione dell'attestazione di avvenuto versamento anche a mezzo fax al nr. 0823/554250.

**Modalità di pubblicità e trasparenza**

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.

Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta.

dr.ssa Norma Naim

  
Documento firmato da:  
**NORMA NAIM**  
**REGIONE CAMPANIA/03516070632**  
**Dirigente**